



DEFINITORIO GENERALE
DEI CARMELITANI SCALZI
Corso d'Italia, 38
00198 Roma – Italia



San Giovanni
della Croce
2026

SESSENNIO 2021-2027 – LETTERA N° 21

Roma, 24 settembre 2026

Cari Fratelli e sorelle del Carmelo teresiano:

Il Definitorio Generale ha tenuto la sua riunione trimestrale a Roma dal 14 al 23 settembre. L'incontro si è svolto pochi giorni dopo il Definitorio Straordinario, tenutosi a Città del Messico dal 30 agosto al 9 settembre, con la partecipazione dei Superiori provinciali e di altri delegati. A nome di tutto l'Ordine, ringraziamo la Provincia del Messico per l'accoglienza fraterna e per l'impegnativo lavoro di preparazione affinché tutto si svolgesse nel miglior modo possibile.

Il Definitorio Straordinario

Uno dei temi centrali del nostro dialogo è stato proprio il Definitorio Straordinario. Il bilancio dell'incontro è molto positivo. In quest'occasione i nuovi Superiori delle Circoscrizioni hanno potuto conoscersi tra loro e hanno condiviso informazioni, preoccupazioni e criteri per servire al meglio l'Ordine.

Ci rammarichiamo che, per diverse ragioni, alcuni dei convocati non abbiano potuto partecipare al Definitorio Straordinario. Invitiamo tutti a riconoscere l'importanza di questi incontri per la vita dell'Ordine e ad assumersi con responsabilità la partecipazione agli stessi, che costituisce una parte essenziale del servizio affidato.

Per quanto riguarda il contenuto della riunione, il Generale ha esposto la sua visione sullo stato dell'Ordine attraverso una presentazione sintetica della situazione attuale in diversi ambiti della nostra vita e della nostra attività nel mondo, segnalando i germogli di speranza e i motivi di preoccupazione. Da parte sua, l'Economo generale ha presentato una sintesi della situazione economica dell'Ordine e delle Circoscrizioni, oltre ad alcune considerazioni sulla corretta gestione dei beni.

La maggior parte dell'incontro è stata dedicata alla formazione e al dialogo su come esercitare il servizio dell'autorità nell'Ordine. Diversi religiosi hanno illustrato principi e applicazioni pratiche relativi ai diversi ambiti di responsabilità dei Superiori delle Circoscrizioni: stile di governo, economia, procedure canoniche, relazione con le monache e l'OCDS, ecc. Sulla base di questi materiali si sta preparando un sussidio, che sarà pubblicato in diverse lingue e sarà di utilità per i Superiori.

Verso il Capitolo Generale del 2027

I partecipanti al Definitorio Straordinario hanno già avuto modo di condividere le loro impressioni e proposte in vista del prossimo Capitolo Generale, la cui celebrazione è prevista a

Nemi (Italia) dal 3 al 23 maggio 2027. Nelle prossime settimane verrà pubblicata la lettera di convocazione ufficiale, con le indicazioni relative ai partecipanti e agli argomenti da trattare.

In questi giorni, il Definitorio Generale ha definito alcuni elementi fondamentali di tale Capitolo. Al centro dell'attenzione ci saranno la dimensione missionaria e il discernimento missionario, sotto la doppia chiave dell'identità e della missione; vale a dire, l'identità e la missione del Carmelitano Scalzo oggi, sia nella sua fedeltà interna – missione e identità – sia nella sua proiezione verso il mondo – missione *ad extra*.

Oltre a eleggere il Preposito Generale e i Definitori, il Capitolo Generale ha il compito di «promuovere la vitalità spirituale, l'unità e lo sviluppo dell'Ordine e provvedere al suo continuo rinnovamento, con la collaborazione di tutti i membri» (*Costituzioni OCD* 170), nonché di approvare norme e disposizioni per il bene dell'Ordine. È inoltre chiamato a «trattare dello stato, dell'erezione o soppressione, della divisione o modificazione delle Province».

Alcune Circoscrizioni hanno manifestato la volontà di passare ad essere Provincia. Il Definitorio sta analizzando con attenzione la situazione di ciascuna di esse per assicurarsi che dispongano di tutti i requisiti necessari in ambito spirituale, materiale e vocazionale (*Costituzioni* 146). Nei casi in cui la valutazione risulti positiva, sarà possibile presentare formalmente la richiesta al prossimo Capitolo Generale, che è l'organo competente per prendere tali decisioni (*Costituzioni* 145).

Ricordiamo che tutte le Province, le comunità e i religiosi possono presentare i propri desideri e suggerimenti affinché siano presi in considerazione dal Capitolo Generale (*Norme Applicative* 179).

Temi prioritari

Come di consueto nei nostri incontri, abbiamo dialogato su alcuni temi prioritari di questo sessennio, che sta entrando nella sua fase conclusiva.

Formazione iniziale

Il processo di revisione e aggiornamento della *Ratio institutionis*, portato avanti negli ultimi anni, è giunto al termine. Il testo finale, redatto dalla commissione internazionale e rivisto dal Definitorio, è stato presentato nel corso del Definitorio Straordinario di Città del Messico. Il Definitorio Generale ha dato in questi giorni la sua approvazione definitiva al testo della *Ratio* che, una volta tradotto nelle diverse lingue, sarà reso noto a tutto l'Ordine.

La *Ratio institutionis* è una guida che raccoglie gli elementi comuni a tutti e che dovrà essere applicata in ogni regione secondo le proprie caratteristiche, per un'adeguata inculturazione del carisma teresiano. Si tratta di uno strumento di grande valore, che deve ricordarci l'importanza primordiale della formazione per l'Ordine e per ciascuno dei suoi membri.

D'altro canto, il Collegio Internazionale di Roma sta iniziando l'anno accademico con grande vitalità e con un numero di studenti in crescita ogni anno, provenienti da un numero sempre maggiore di paesi.

Vita intellettuale e accademica

Sta incominciando il nuovo anno accademico al Teresianum, al CITeS e nella maggior parte dei nostri centri di studio. Proprio quest'anno ricorre il centenario dell'inizio degli studi teologici dell'Ordine a Roma (14 novembre 1926). È una buona opportunità per dare nuovo slancio alla vita accademica e intellettuale in tutto l'Ordine. L'anniversario sarà celebrato il 15 ottobre in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico al Teresianum, con una conferenza sulla storia degli studi carmelitani a Roma e con una mostra allestita dal Collegio Internazionale.

Pastorale giovanile

Assecondando la proposta del Definitorio, una ventina di delegati e responsabili della pastorale giovanile provenienti da diverse regioni hanno già avviato un dialogo tra loro e hanno suggerito diverse iniziative per arricchire e meglio articolare il lavoro con i giovani in tutto il mondo. È stato istituito un piccolo gruppo di coordinamento, composto da Salvador Gutiérrez (Messico), Alejandro Soriano (Iberica), Francesco Conte (Venezia), Matthias Lambrecht (California) e Moses Choi (Corea).

Tra i primi obiettivi in quest'ambito vi è la preparazione della partecipazione del Carmelo alla prossima Giornata Mondiale della Gioventù, che si terrà a Seul (Corea del Sud) dal 3 all'8 agosto 2027 e sarà ospitata dall'arcivescovo locale, il nostro fratello Peter Chung. Tutte le Circoscrizioni dovrebbero aver già ricevuto alcune indicazioni e suggerimenti dalla nostra Provincia di Corea. Chiediamo a tutti i Provinciali e ai responsabili della pastorale giovanile di comunicare la stima del numero di giovani che, a loro parere, potranno partecipare alla Giornata Mondiale, per preparare l'evento e poter celebrare in quei giorni della GMG una Giornata Carmelitana.

Anniversari

Prosegue la celebrazione dell'anno giubilare di san Giovanni della Croce. In numerose località si stanno promuovendo iniziative di vario genere. La Casa Generalizia ha già pubblicato le otto schede destinate alla lettura comunitaria degli scritti di san Giovanni della Croce, disponibili nel sito web.

Dal 22 al 26 giugno si è tenuto il Congresso internazionale organizzato dal Teresianum e dal CITEs, con l'intervento di rinomati esperti mondiali di san Giovanni della Croce e di mistica in generale. La partecipazione è stata molto significativa, sia in presenza che in modalità *online*, e i contributi si sono distinti per la loro qualità. Gli atti del Congresso saranno pubblicati prossimamente nella rivista *Teresianum*.

L'anno giubilare si concluderà ufficialmente il 27 dicembre a Úbeda (Jaén, Spagna), con una celebrazione presieduta dal Preposito Generale.

La vita delle Circoscrizioni

Il Definitorio ha commentato lo svolgimento degli ultimi Capitoli triennali delle Circoscrizioni dell'Ordine, tenutisi dopo la nostra riunione del mese di giugno. Tra questi, ricordiamo il Capitolo di Malabar, nel corso del quale è stato nominato il nuovo governo provinciale ed è stata dichiarata chiusa la Visita generale.

In linea con il processo di regolarizzazione e ristrutturazione che l'Ordine sta portando avanti, abbiamo decretato o confermato la costituzione di nuovi Commissariati e Vicariati regionali e, in alcuni casi, è già stato possibile redigere i relativi Statuti. Abbiamo quindi approvato gli Statuti dei Commissariati dei Paesi Bassi, dei Caraibi (con l'incorporazione del Venezuela) e del Giappone, nonché dei Vicariati regionali del Canada (Karnataka-Goa) e della Bielorussia (Varsavia); sono inoltre in fase di preparazione quelli del nuovo Commissariato dell'Australia e dei Vicariati regionali della Repubblica Centrafricana (Genova), della Sicilia (che si incorpora a Genova), dell'Africa occidentale (Iberica) e del Malawi (Navarra).

Il P. Generale ha riferito in merito alla Visita pastorale da lui effettuata alla Delegazione di Israele all'inizio di luglio. La situazione dei religiosi presenti in questa realtà così singolare e significativa per l'Ordine è complessa e delicata, in gran parte a causa del clima di guerra che continua a imperversare nella regione, il che comporta anche un afflusso molto scarso di pellegrini in Terra Santa. Prosegue il processo di rinnovamento della Delegazione, con l'arrivo di

cinque nuovi religiosi: ringraziamo loro e le rispettive Circoscrizioni per la disponibilità dimostrata. Si sta inoltre lavorando al consolidamento della comunità della parrocchia di Haifa e alla cura della scuola di cui siamo responsabili.

Un altro tema che è stato nuovamente oggetto di attenzione è la presenza di comunità di una Provincia nel territorio di un'altra Circoscrizione. Tali presenze, non conformi alla nostra legislazione, si sono progressivamente ridotte negli ultimi anni. Tuttavia, a causa di diverse circostanze, il Definitorio ha concesso in via eccezionale una moratoria a un piccolo numero di comunità, che scadrà nel prossimo mese di marzo del 2027. In dialogo con le rispettive Province, si deciderà come procedere all'incorporazione di tali comunità nella Provincia locale oppure alla chiusura delle presenze.

La Provincia dell'Italia Centrale ha deciso di riorganizzare la propria presenza nella città di Roma. D'ora in poi, manterrà le comunità di Santa Teresa in Panfilo e di San Pancrazio (quest'ultima con l'aiuto dei religiosi di Karnataka-Goa). Le case di Santa Maria della Vittoria e di Santa Maria della Scala passano sotto la giurisdizione immediata del Definitorio Generale.

Abbiamo accolto la richiesta della Provincia di Karnataka-Goa di erigere canonicamente la casa di Mapusa (Goa), nonché di avviare una nuova comunità a Old Goa, nei pressi del luogo in cui il nostro Ordine stabilì la sua prima presenza in India.

Richieste di aiuto economico

Come d'abitudine, abbiamo esaminato diverse richieste di aiuto economico, alle quali rispondiamo direttamente. Privilegiamo in particolare le domande relative alla formazione iniziale e alla presenza in regioni bisognose, purché si presentino progetti ben redatti e appoggiati dai rispettivi Superiori maggiori. Collaboriamo inoltre preferibilmente con le Circoscrizioni che stanno lavorando seriamente nella direzione dell'autofinanziamento.

Abbiamo anche deciso di avviare in tutto l'Ordine una campagna di informazione e di raccolta fondi a favore della Provincia della Colombia, che recentemente ha subito gli effetti devastanti dei terremoti e ha bisogno di ricostruire tre chiese gravemente danneggiate. Siamo tutti chiamati a esprimere in modo concreto la nostra solidarietà e vicinanza ai confratelli che attraversano situazioni difficili, come abbiamo fatto e continuiamo a fare con l'Ucraina, il Libano, il Burkina Faso e altre regioni.

La Curia generale

Procura generale

Il Procuratore generale, P. Juan David Noguera, ha presentato al Definitorio informazioni aggiornate sui recenti sviluppi relativi a diversi procedimenti canonici riguardanti i frati dell'Ordine, insieme a un resoconto dettagliato dello stato di ciascuna pratica in corso. Com'è stato ricordato durante il Definitorio Straordinario, è fondamentale che i responsabili delle Circoscrizioni agiscano con diligenza e serietà in questo ambito. Nella sezione dedicata al Procuratore nel sito web della Casa Generale sono reperibili le indicazioni necessarie per gestire in modo corretto ed efficace i diversi casi.

Postulazione generale

Insieme a padre Marco Chiesa, Postulatore generale, abbiamo esaminato il processo di revisione del Rituale dell'Ordine Secolare, che prosegue in dialogo con il Dicastero competente. Ci siamo soffermati in particolare sulla formula delle Promesse, che dev'essere aggiornata alla luce della teologia contemporanea della vita laicale. Prevedibilmente, la modifica di tale formula potrà avvenire senza attendere la revisione delle Costituzioni, anche se quest'ultima dovrà essere affrontata in un futuro non troppo lontano.

Economia

L'Economo generale, P. Paolo De Carli, ha presentato al Definitorio la relazione trimestrale sull'amministrazione delle entità che dipendono dalla Casa Generalizia, integrando i dati che aveva già offerto ai partecipanti al Definitorio Straordinario di Città del Messico.

Cooperazione missionaria

Con P. Jérôme Paluku abbiamo conversato sui rapporti con le organizzazioni che sostengono l'Ordine nei progetti missionari e di sviluppo. Attualmente, la collaborazione più significativa è quella che intratteniamo con la Conferenza Episcopale Italiana (CEI). P. Jérôme ha inoltre illustrato la sua esperienza positiva di partecipazione a incontri formativi in alcune Circoscrizioni africane che si trovano in una fase di crescita e consolidamento.

Fondazione Fiamma Viva

In concomitanza con la riunione del Definitorio si è tenuta l'Assemblea della "Fondazione Fiamma Viva ETS", dipendente dall'Ordine, durante la quale sono state esaminate le pratiche amministrative relative alla costituzione e all'attività della Fondazione nell'ultimo anno. Successivamente, è stata valutata la versione provvisoria del nuovo sito web dell'ente. Gran parte del dibattito si è concentrato sul passaggio dei conventi romani di Santa Maria della Scala e Santa Maria della Vittoria dalla giurisdizione della Provincia dell'Italia Centrale a quella del Definitorio Generale dell'Ordine, nonché sulle possibilità, le condizioni e le modalità affinché la Fondazione assuma la gestione dell'aspetto artistico-museale di entrambi i siti, così come dell'antica Farmacia della Scala. È stata inoltre valutata l'opportunità di coinvolgere, secondo modalità ancora da definire, collaboratori o volontari che garantiscano lo svolgimento delle attività ordinarie e l'accompagnamento dei progetti in corso.

Le Carmelitane Scalze

Con P. Rafał Wilkowski e P. Juan Pablo Patiño abbiamo parlato del processo di revisione delle Costituzioni (1991) e della recente attività della Commissione internazionale. Lo scorso 17 giugno si è tenuta una sessione online convocata dal Generale, in qualità di presidente della Commissione, per informare i Consigli federali, i Provinciali e gli assistenti delle Federazioni di tutto il mondo sullo stato attuale del processo.

Sappiamo altresì che le Federazioni e le Associazioni dei monasteri che seguono le Costituzioni del 1990 hanno ricevuto dal Dicastero le indicazioni sul modo di procedere per la revisione del proprio testo costituzionale. Le Presidenti delle Federazioni e delle Associazioni hanno già stabilito un primo contatto per avviare il processo.

Abbiamo inoltre dialogato sulla situazione di alcuni monasteri che stanno attraversando momenti di difficoltà e incertezza, sia per la mancanza di vocazioni sia per altre cause.

Il Carmelo Secolare

P. Ramiro Casale, Delegato per l'Ordine Secolare, ha ricordato con gioia la riuscita celebrazione dell'Incontro Mondiale dell'Ordine Secolare, che dal 23 al 26 luglio ha riunito ad Avila circa novecento Carmelitani secolari di circa ottanta nazionalità, oltre a un nutrito gruppo di religiosi. P. Miguel Márquez, Preposito Generale, ha inaugurato l'evento sottolineando l'unità dell'Ordine e presentando sfide quali la comunicazione, l'umiltà e il governo inteso come servizio. Nei giorni successivi si sono tenute conferenze su temi come l'appartenenza alla comunità, la formazione, l'attenzione pastorale, la comunità teresiana, la preghiera, la fraternità e la comunione, e la missione intesa come "fedeltà creativa". P. Ramiro Casale ha riflettuto sul passato e sul futuro dell'OCDS e ha condiviso i risultati del sondaggio mondiale. Non sono

mancati momenti di festa e di celebrazione. L'incontro si è concluso con pellegrinaggi nei luoghi teresiani e sanjuanisti (Avila, Alba de Tormes, Segovia, Medina del Campo e Duruelo) e con una Messa di chiusura nella cattedrale di Avila.

Il Definitorio ha approvato gli Statuti dell'Ordine Secolare del Canada (zona anglofona). Nel frattempo, prosegue il lungo e laborioso processo di *sanatio in radice* per i casi in cui le Promesse definitive dei Carmelitani secolari non sono state emesse in conformità con la legislazione vigente. In dialogo con il Dicastero, si sta definendo poco a poco la procedura da seguire.

Al termine della riunione del Definitorio, il P. Generale e alcuni Definitori si recheranno a Parigi per partecipare all'inaugurazione del nuovo convento dei frati, così come alla visita che papa Leone XIV effettuerà alla città. In particolare, saranno presenti alla cerimonia che si terrà nell'antica sede del convento Saint-Joseph dove, nel XVII secolo, visse fra Lorenzo della Resurrezione, noto per aver vissuto e diffuso intensamente la pratica della presenza di Dio, che il Papa ha citato in diverse occasioni.

Quest'anno ricorre l'800° anniversario del riconoscimento pontificio della Regola del Carmelo, tramite la lettera *Ut vivendi normam* di papa Onorio III, datata 30 gennaio 1226. Per questa circostanza, è prevista una celebrazione per le famiglie carmelitane il 28 novembre nella Basilica di San Pietro in Vaticano, nonché un'udienza del Papa col nostro Definitorio e col Consiglio Generale dei Carmelitani (OCarm), il 2 dicembre. I due Superiori Generali hanno firmato una lettera congiunta per quest'anniversario, pubblicata il 17 settembre, festa di sant'Alberto di Gerusalemme, il patriarca che diede la prima norma di vita agli eremiti del Monte Carmelo.

Invitiamo tutto l'Ordine a celebrare con gioia, il prossimo 15 ottobre, la festa di santa Teresa di Gesù, rinnovando la nostra gratitudine per il dono della sua vita e del suo carisma. Possa questa celebrazione spingerci a seguire con rinnovata fedeltà il suo esempio e il suo insegnamento, crescendo nella preghiera, nella fraternità e nel servizio alla Chiesa.

Fraternamente

P. Miguel Márquez Calle, Generale

P. Agustí Borrell i Viader

P. Pius James D'Souza

P. Philbert Namphande

P. Roberto Maria Pirastu

P. Christianus Surinono

P. Martín Martínez Larios

P. Christophe-Marie Baudouin

P. Jean-Baptiste Pagabeleguam